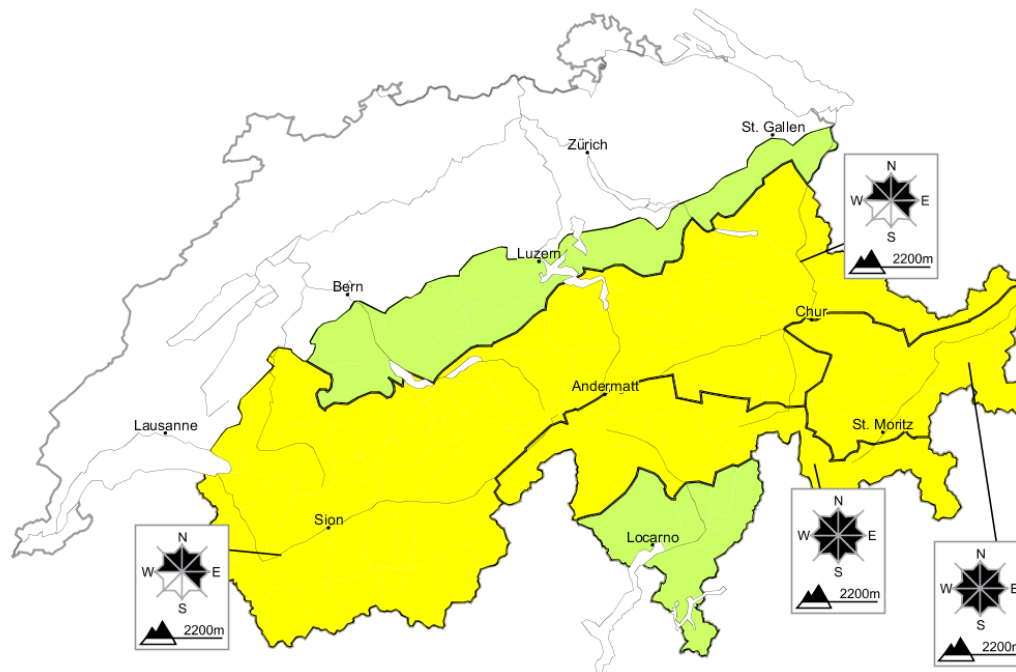


La situazione valanghiva è per lo più favorevole

Edizione: 3.1.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 3.1.2013, 17:00

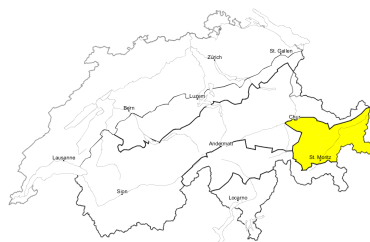
Pericolo valanghe

aggiornato al 3.1.2013, 08:00



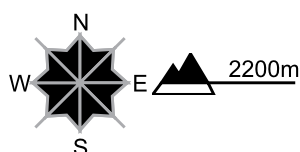
Regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Le condizioni valanghive sono rischiose. Le attività sportive fuoripista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione. Essi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

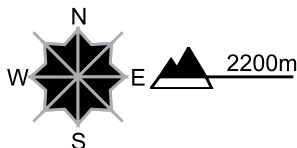
Regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

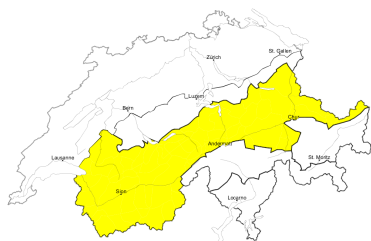


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione. Essi sono per lo più piuttosto piccoli ma possono in parte facilmente distaccarsi. Essi sono situati soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da est a sud sino a ovest al di sopra dei 2200 m circa. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

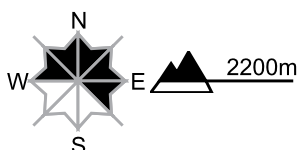
Regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Regioni alpine interne del Vallese: Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione. Essi sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni.

Regione D

Debole, grado 1

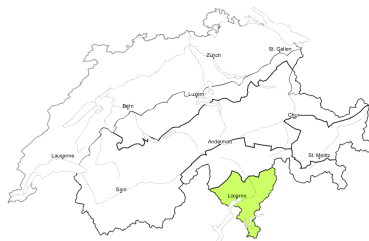


Neve ventata, neve vecchia

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Regione E

Debole, grado 1



Neve vecchia

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 2.1.2013, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca depositatasi presenta generalmente una debole coesione. Soprattutto sulla parte centrale della cresta principale delle Alpi e in Alta Engadina il vento da nord ha causato la formazione di nuovi accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole.

Soprattutto sul versante nordalpino, come pure in generale in alta montagna, il manto nevoso è stato prepotentemente rimaneggiato dal vento. La sua struttura è quindi molto irregolare ma prevalentemente favorevole. Anche nella maggior parte delle regioni del versante sudalpino la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole. Nelle regioni alpine interne del Vallese e soprattutto dei Grigioni sono possibili distacchi che interessano i deboli strati basali del manto formati da neve a cristalli sfaccettati. Ciò specialmente nei punti ombreggiati e scarsamente innevati. Qui le valanghe possono raggiungere dimensioni medie, pericolose per gli appassionati di sport invernali.

Retrospezione meteo di mercoledì, 2.1.2013

Sul versante sudalpino e in alta montagna il tempo è stato generalmente soleggiato, altrimenti ancora molto nuvoloso. A partire da ovest, nelle regioni alpine interne e in Engadina ci sono state schiarite nel corso della giornata.

Neve fresca

Da martedì è caduta solo poca neve:

- sul Basso Vallese occidentale e sul versante nordalpino dai 5 ai 15 cm
- nelle restanti regioni fino a 10 cm

Mercoledì il limite delle nevicate si è collocato in una fascia compresa fra i 500 e gli 800 m.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra meno 6 gradi nelle regioni settentrionali e meno 4 gradi in quelle meridionali

Vento

Vento debole proveniente da nord, anche moderato sulla cresta principale delle Alpi

Previsioni meteo sino a giovedì, 3.1.2013

Nelle regioni settentrionali cielo generalmente molto nuvoloso; deboli precipitazioni nel pomeriggio, specialmente nelle regioni orientali.

Nelle regioni meridionali e nel Vallese generalmente soleggiato, in Engadina progressivamente nuvoloso verso sera.

Neve fresca

Sul versante nordalpino centrale e orientale, come pure nel Prättigau pochi centimetri

Limite delle nevicate attorno ai 1700 m

Temperatura

A 2000 m circa zero gradi

Vento

Da debole a moderato proveniente dai quadranti settentrionali

Tendenza sino a sabato, 5.1.2013

Venerdì

Nelle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso, con deboli precipitazioni sul versante nordalpino centrale e orientale, come pure nel nord e nel centro dei Grigioni. Temperature temporaneamente più rigide. Nelle regioni meridionali e nel Vallese generalmente soleggiato, in Engadina parzialmente nuvoloso. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.

Sabato

Nebbia alta nelle regioni settentrionali. A quote superiori e nelle regioni meridionali tempo per lo più soleggiato.

Temperature miti. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.